

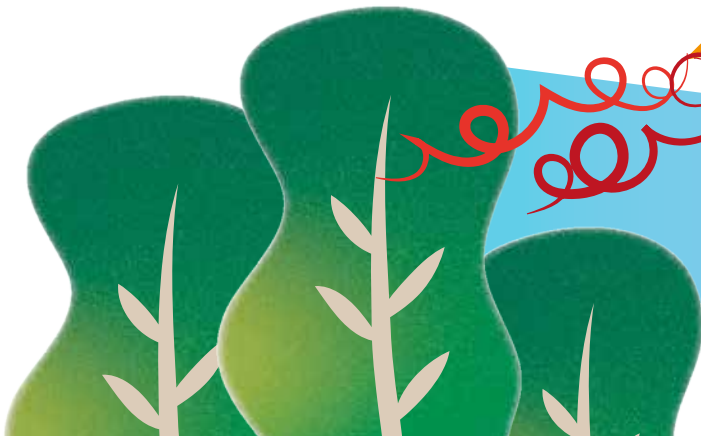


Azione Cattolica Italiana

# SINTESI BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2020

dati 2019



# Lettera del Presidente

**È** questa la seconda edizione del Bilancio di sostenibilità dell'Azione Cattolica Italiana. Uno strumento prezioso, che, per quanto introdotto da pochissimo nella vita dell'associazione, ha incontrato un grande favore dentro di essa, divenendo sempre più conosciuto. (...) Il bilancio di sostenibilità, infatti, rappresenta per l'associazione un'opportunità importante per accrescere la propria autoconsapevolezza. (...) Ancora prima, il bilancio risponde a una scelta di **trasparenza**, che nasce dalla volontà di rendere conto dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal contributo dei soci e dalla generosità di tante altre persone. È poi una scelta di **responsabilità**: le pagine di questo bilancio, infatti, ci spronano continuamente a interrogarci sull'impatto sociale, culturale, economico e ambientale della vita associativa nei contesti che l'AC abita e anima.

In linea con gli obiettivi che ci siamo dati lo scorso anno, abbiamo voluto fare un passo importante nell'ottica del **coinvolgimento** dei diversi *stakeholder* dell'associazione nel percorso di compilazione del Bilancio, chiedendo loro di partecipare a un *focus group* appositamente dedicato. (...)

Abbiamo poi provato a sostenere le associazioni diocesane nel dar vita a percorsi di rendicontazione di **sostenibilità**, anche attraverso un'occasione di formazione e approfondimento nazionale molto partecipata. Siamo felici che diverse associazioni diocesane abbiano investito tempo e risorse nella rendicontazione di sostenibilità, e vorremmo che sempre più realtà potessero sviluppare una cultura della valutazione sociale.

(...) Convinti che il più grande patrimonio dell'AC è la pluralità di esperienze che la caratterizzano, raccontiamo anche quest'anno **storie ed esperienze concrete**, capaci di farci toccare con mano esempi significativi dei tanti contributi che l'esperienza associativa offre alla vita delle nostre comunità, tanto a livello nazionale quanto, e soprattutto, a livello locale.

Chiediamo a ciascuno di favorire la conoscenza e la diffusione di questo Bilancio di sostenibilità, investendo su uno stile di comunicazione che valorizzi le tantissime, a volte poco conosciute, esperienze buone di **vita associativa**. (...)

Matteo Truffelli



# L'Azione Cattolica Italiana

## LA STRUTTURA

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici costituita da ragazzi, giovani e adulti.

È suddivisa in:

**Settore Adulti** (oltre i 30 anni)

**Settore Giovani** (15-29 anni)

**Azione Cattolica Ragazzi** (fino a 14 anni).

Inoltre sono presenti il **Movimento Studenti (MSAC)** e il **Movimento Lavoratori (MLAC)**.

Gli organi dell'Associazione (a tutti i livelli) sono:

**Assemblea**

**Consiglio**

**Presidenza**

**Presidente**

## LE NOSTRE SEDI

**Sede legale**

Via della Conciliazione, 1  
00193 **Roma**

**Sede amministrativa e uffici**

Via Aurelia, 481 - 00165 **Roma**  
Tel.06 661321 - Telefax 06 66132 360

**219 sedi operative**

suddivise per area geografica:

una per ciascuna diocesi italiana

Esiste un collegamento regionale in ciascuna delle 16 regioni ecclesiastiche italiane

**5.390 associazioni territoriali di base**

in tutte le regioni e in tutte le diocesi sono presenti gruppi di AC

## IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AGENDA 2030

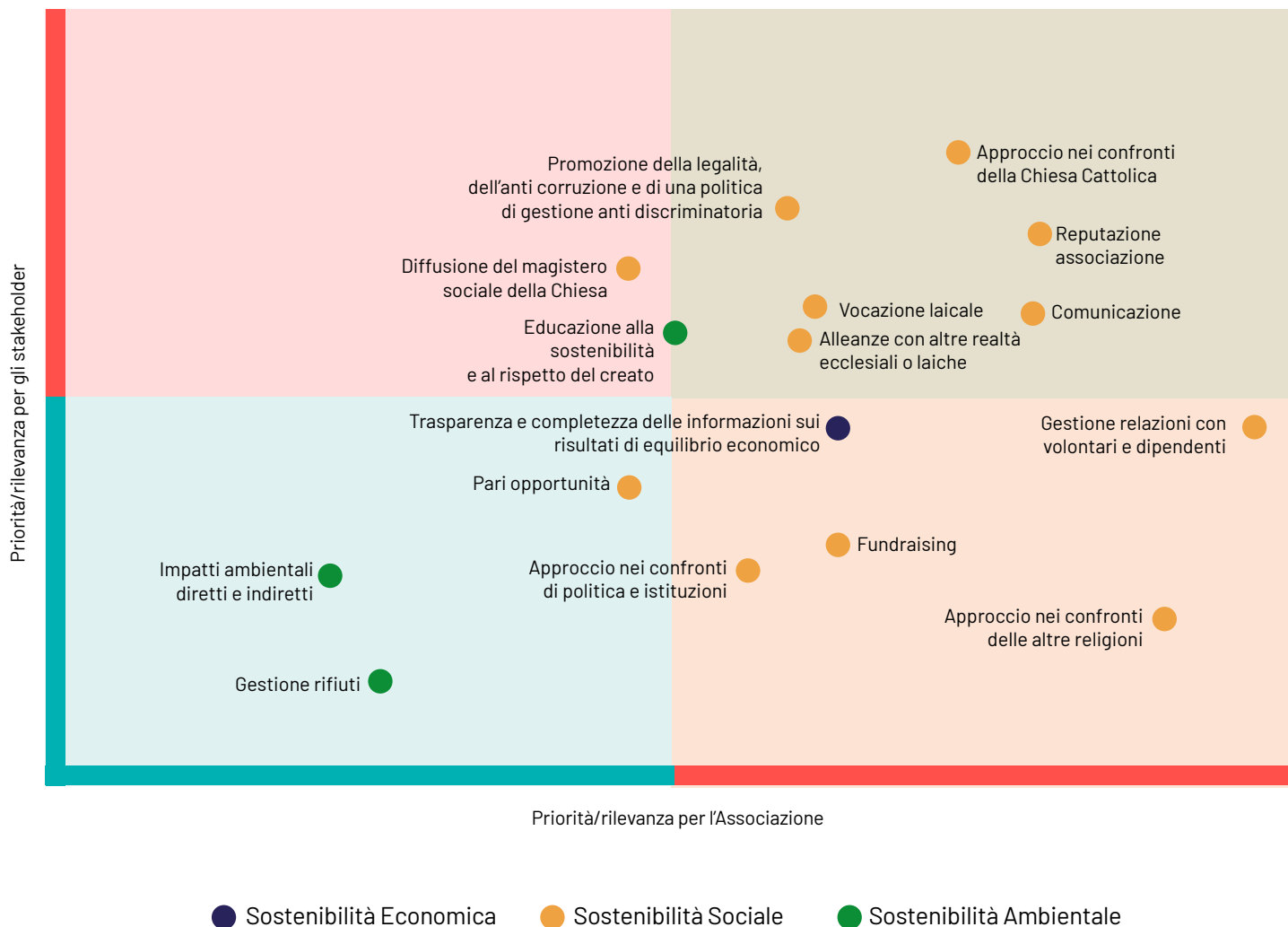
Dal luglio del 2016 l'Azione Cattolica aderisce all'**Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)** che promuove in Italia gli obiettivi di sviluppo sostenibile scelti dall'ONU su votazione e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030.

Partendo dai 17 obiettivi **l'Azione Cattolica ha individuato 7 Goals** su cui la vita associativa ha un impatto e a cui ispirare il proprio operato. Il tutto in un'ottica di miglioramento: di performance sì, ma anche se non soprattutto, dal punto di vista culturale ed educativo.



# MATRICE DI MATERIALITÀ

*La mappa delle priorità per l'Associazione e per gli stakeholder*



In questa matrice sono presenti i temi definiti come maggiormente rilevanti per l'associazione e per gli stakeholder e, dunque, tutti meritevoli di essere considerati. Nel quadrante in alto a destra si trovano quelli più significativi in assoluto, mentre in quello in basso a sinistra quelli ritenuti meno importanti.



**167.101**

61,7%  
(-4,4%)

## I SOCI DI AC

**270.753**

(-4,3% RISPETTO AL 2018)



**103.652**

38,3%  
(-4,3%)

## ADULTI

(40%)

**108.171**

**78.190**

72,3%




**29.981**

27,7%

Legenda

FEMMINE

MASCHI




**30.577**  
57,5%


---

## GIOVANI

15/30  
(19,7%)  
**53.284**



**22.707**  
42,6%




**58.334**  
53,4%

---

## ACR

(40,3%)  
**109.298**



**50.964**  
46,6%



---

**1.000.000**  
**SOCI E SIMPATIZZANTI**  
**CHE FREQUENTANO**  
**LA VITA ASSOCIATIVA**

Poco meno di 300mila soci e circa un milione di persone coinvolte nella vita associativa a diversi livelli e che si riconoscono nell'associazione, pur non aderendo formalmente. Il dato è desunto da una ricerca, pubblicata dalla 'Rivista del Clero' nel 2015, del professor Luca Diotallevi e confermato dal questionario inviato alle diocesi e alle parrocchie.

# Le persone



Sono **responsabili associativi** i presidenti delle associazioni territoriali di base e i membri dei consigli parrocchiali; i membri dei consigli diocesani e delle presidenze diocesane; i consiglieri nazionali e i membri della presidenza nazionale; i membri delle delegazioni regionali; i responsabili dei movimenti d'ambiente.



---

**37.500\***  
**RESPONSABILI  
ASSOCIATIVI**



---

**4 MILIONI E MEZZO\***  
**DI ORE DONATE PER  
L'ASSOCIAZIONE OGNI ANNO**

\*le cifre rappresentano stime, in parte desunte dal database delle adesioni all'Azione Cattolica e in parte dal questionario inviato alle diocesi e alle parrocchie.

Fondamentali, nel progetto associativo, sono i **responsabili educativi**, ovvero gli educatori e gli animatori dell'Azione Cattolica. Il Progetto Formativo dedica uno spazio molto approfondito alla figura dell'educatore di AC.

Tra i soci di Azione Cattolica è difficile trovare persone che non hanno impegni intra o extra associativi.

Sono numerose le persone dell'associazione che si impegnano nel **volontariato**, nella **carità** (sia a livello ecclesiale che non), nell'**animazione sociale, culturale, ambientale e politica** degli ambienti di vita.

Nell'Azione Cattolica Italiana i **sacerdoti assistenti** partecipano alla vita della associazione e delle sue articolazioni, per contribuire ad alimentarne la vita spirituale ed il senso apostolico ed a promuoverne l'unità.



**53.000\***

**EDUCATORI E ANIMATORI**



**5.000\*** SOCI IMPEGNATI  
A LIVELLO SOCIO POLITICO



**7.000\***  
ASSISTENTI



**8 MILIONI\*** DI ORE DONATE  
PER L'ASSOCIAZIONE  
OGNI ANNO



**1 MILIONE\*** DI ORE DONATE  
PER L'ASSOCIAZIONE  
OGNI ANNO



**1 MILIONE\*** DI ORE DONATE  
PER L'ASSOCIAZIONE  
OGNI ANNO

\*le cifre rappresentano stime, in parte desunte dal database delle adesioni all'Azione Cattolica e in parte dal questionario inviato alle diocesi e alle parrocchie.



# I NOSTRI DIPENDENTI



L'Azione Cattolica vanta un organico di 35 dipendenti, 33 legati dal contratto nazionale del lavoro Pnaci e due giornalisti legati dal contratto nazionale per giornalisti. I dipendenti sono suddivisi per mansione e sono inquadrati secondo cinque livelli contrattuali. Per ottenere un costante miglioramento della qualità, competenza e formazione del proprio personale la PNACI si avvale dei Fondi paritetici interprofessionali. Particolare attenzione si è dedicata alla salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro, attraverso una forte sensibilizzazione del personale sulla cultura della prevenzione.

I lavoratori a tempo indeterminato sono 34, 1 lavoratore è a tempo determinato. 31 sono i lavoratori con un contratto di lavoro full time, 4 sono i lavoratori part time: 3 donne e 1 uomo. Nel 2019 non vi sono state uscite di personale né nuovi ingressi.

Per quanto riguarda la FAA (Fondazione Apostolicam Actuositatem) si contano 10 dipendenti, 4 uomini e 6 donne.

## 35 DIPENDENTI

PNACI



19 DONNE

16 UOMINI

## FASCE D'ETÀ



DAI 20 AI 40 = 2



DAI 41 AI 60 = 30



> 60 = 3

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2019 sono state erogate complessivamente circa 160 ore di formazione, tra Presidenza nazionale e, in forma interaziendale, con l'Istituto per la storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia Paolo VI. Questo il dettaglio delle ore e una sintetica rappresentazione delle tematiche affrontate.

## ANNUALITÀ 2019

PNACI  
AZIENDALE



100 ORE

PNACI+ISACEM  
INTERAZIENDALE



60 ORE



## I nostri Stakeholder

*Qui di fianco sono elencati i nostri principali portatori di interesse. Sono stati suddivisi in stakeholder interni, quelli squisitamente associativi o comunque legati strettamente alla vita dell'associazione, e stakeholder esterni, i portatori d'interesse che 'guardano da fuori' l'associazione.*

*Il processo di identificazione è avvenuto attraverso un focus group nel quale erano presenti alcuni dirigenti dell'Azione Cattolica e alcuni consulenti tecnici esterni all'organizzazione esperti nella rendicontazione di sostenibilità.*

- Associati
- Chiesa cattolica
- Responsabili associativi ed educativi
- Assistenti
- Comunità
- Istituzioni
- Donatori
- Altre realtà e associazioni
- Altre religioni
- Dipendenti
- Fornitori
- Media

# LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il primo **stakeholder engagement** proposto dall'Azione Cattolica Italiana a un nutrito gruppo di portatori d'interesse, si inserisce nel lavoro che l'associazione sta portando avanti nell'ottica della rendicontazione sociale.

Hanno partecipato al focus group **30 portatori d'interesse** in rappresentanza dei seguenti stakeholder: soci, responsabili associativi, dipendenti, uffici della Conferenza Episcopale Italiana, amministratori locali e istituzioni, fornitori e mondo del credito, altre associazioni (ecclesiali e non) e media. Il **focus group** è stato realizzato dividendo i portatori d'interesse in 3 gruppi, guidati dai facilitatori dell'agenzia

di consulenza MediaMo, che hanno svolto un lavoro di confronto e condivisione suddiviso in due momenti. Nel primo è stato chiesto ai portatori d'interesse di dare un voto sui temi rilevanti individuati per l'Associazione, di modo da poter migliorare e affinare la Matrice di materialità del Bilancio di Sostenibilità; in seconda battuta, con una dinamica più partecipativa, è stato stimolato il dialogo attraverso tre domande a risposta aperta, dando la possibilità ai partecipanti di fornire ulteriori suggerimenti e migliorare l'attività di pianificazione strategica dell'AC. Il focus è stato valutato positivamente dalla totalità dei presenti, naturalmente con diverse sottolineature.

## *I principali spunti emersi*

- Desiderio di un'Azione Cattolica in prima linea sulle tematiche di carattere sociale, tra cui il rispetto dell'ambiente (soprattutto in ambito educativo in linea con la Laudato Si' di Papa Francesco)
- Richiesta di prendere maggiormente parola in ambito sociale e politico
- I temi sociali a cui va data, in questo tempo, prioritaria importanza sono: lavoro (in particolare con riferimento ai giovani), giustizia/legalità, multiculturalità, cooperazione internazionale, ambiente, tutela dei minori, cambiamento degli stili di vita personali
- Centrale è il tema della formazione, sia come specifico dell'associazione che sotto il profilo delle aspettative
- Soprattutto da parte degli istituti bancari, è stata espressa la volontà di sostenere progetti e costruire partnership più strette con l'associazione
- Domanda di una più incisiva comunicazione da parte dell'associazione sia a livello nazionale che nel racconto delle buone esperienze territoriali di vita associativa
- Mettere in evidenza il valore sociale dell'Ac che va fatto emergere con maggiore forza e con una modalità efficace anche sotto il profilo della misurazione
- Apprezzato lo strumento del Bilancio di Sostenibilità che deve mettere in evidenza non solo l'efficienza dell'associazione, ma soprattutto l'efficacia attraverso la narrazione di output e outcome dei progetti
- Richiesta di dare continuità al dialogo con gli stakeholder, così come portato avanti quest'anno, con incontri periodici annuali
- Suggeriti due temi non presenti nella matrice di materialità (e che sono stati inseriti): vocazione laicale e diffusione del magistero sociale della Chiesa.



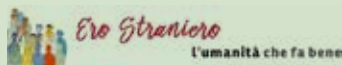
## L'AC COSTRUISCE ALLEANZE

L'Azione Cattolica Italiana è parte attiva di molteplici reti di associazioni, tavoli di lavoro e campagne, che mettono insieme soggetti ecclesiali e civili. Ne siamo parte perché crediamo, come scriviamo nel documento assembleare, che *“è costruendo alleanze che si può cercare di dar seguito a un'attenta lettura del contesto, all'individuazione dei processi da innescare e di quale AC c'è bisogno nella realtà in cui viviamo”*. Ma oltre ad essere un seguito, la nostra realtà ha bisogno di costruire alleanze per fare meglio e di più nel mondo in cui viviamo, sia come associazione che come singoli. La partecipazione attiva implica anche un impegno di conoscenza e promozione delle iniziative delle diverse realtà.

### Alleanze



### Campagne



QUESTO È IL MIO CORPO



## Il valore sociale

Il 'cuore' del bilancio di sostenibilità dell'Azione Cattolica Italiana è rappresentato dal valore sociale dell'associazione. Nella versione integrale sono riportate 16 tra storie, esperienze e progetti che l'associazione porta avanti, sia a livello nazionale che sul territorio. Un piccolo spaccato delle centinaia e centinaia che si potrebbero raccontare. In questa sintesi ne presentiamo rapidamente tre, a titolo di esempio.

Ecco tutte le altre storie presenti nella versione completa: Light Up – Ragazzi in Sinodo; Progetto Fuorisede; Di generazione in generazione – Incontro nazionale Adultissimi; Scuola Formazione Studenti MSAC; Progettazione sociale MLAC; Progettazione e partecipazione ad avvisi pubblici; storia di Lola (Cava de' Tirreni); Semi di speranza (Palermo); Da Bologna all'Albania (Bologna); Fiera in Mensa (Cosenza); La tenda delle favole (Acireale); Alleanza per lo Slotmob (Albano Romano); Spezziamo insieme il pane con (Vittorio Veneto).



**218 ASSOCIAZIONI  
PARROCCHIALI  
E/O DIOCESANE**

coinvolte



Oltre **80 DIOCESI ITALIANE**  
coinvolte

**150MILA EURO DI OFFERTE**

raccolte e devolute  
a Fondazione Telethon

## ALLEANZA TRA TELETHON E AC

218 realtà coinvolte tra associazioni parrocchiali e diocesane, 150mila euro raccolti. L'alleanza tra Fondazione Telethon e Azione Cattolica Italiana rappresenta una straordinaria occasione per offrire un ulteriore contributo alla costruzione di quel bene comune che per noi di AC è obiettivo primario. E la prima esperienza è stata straordinariamente positiva, andando al di là delle previsioni. Le risposte sono state oltre 200 e in 218 piazze, sagrati delle chiese parrocchiali, oratori e spazi pubblici, i volontari dell'associazione hanno vestito le pettorine 'targetate' Fondazione Telethon e Azione Cattolica per raccogliere offerte per la ricerca contro le malattie rare e per dare in cambio i 'cuori' di cioccolata di Telethon. Un'operazione, realizzata poco prima di Natale (tra il 15 e il 22 dicembre) che ha messo in moto le energie dei ragazzi dell'ACR, dei giovanissimi e dei giovani, degli adulti dell'associazione e che ha funzionato anche da collettore per tante persone che, avendo conosciuto l'iniziativa, hanno partecipato e si sono avvicinate e hanno conosciuto qualcosa in più anche dell'Azione Cattolica.



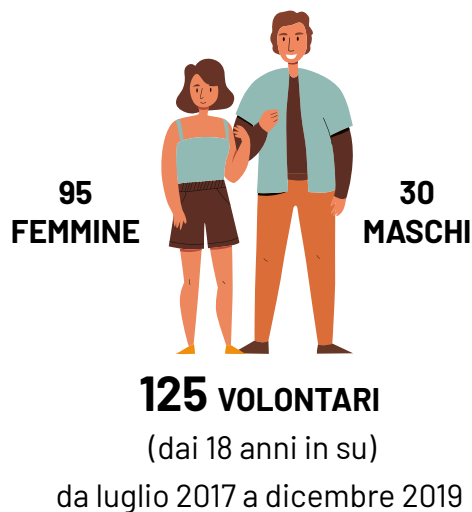
## MESE DELLA PACE 2019

La pace è servita: questo lo slogan dell'iniziativa di Pace 2019 che ha sollecitato in particolare ragazze e ragazzi dell'ACR e tutta l'associazione a riflettere sulla libertà, la dignità e l'autonomia personale ed economica come vie verso la costruzione della pace. L'Azione Cattolica ha scelto nel 2019 di dedicare il mese della pace a un progetto del FOCSIV 'Abbiamo riso per una cosa seria', che mette al centro il valore del cibo e la dignità delle persone e dei lavoratori che impiegano i propri sforzi per produrlo, soprattutto in paesi nei quali le condizioni economiche e sociali sono più difficili. Attraverso l'acquisto del gadget appositamente ideato per l'occasione, un piccolo kit da tavola personalizzabile realizzato in Italia con materiali riciclati ed ecosostenibili, l'AC ha contribuito a sostenere questa campagna e l'impegno di FOCSIV nella difesa della libertà, dell'autonomia e della possibilità di consentire a tutti di vivere una vita piena e buona. Nel corso della campagna per il 2019, riferisce FOCSIV sul sito [www.abbiamorisooperunacosaseria.it](http://www.abbiamorisooperunacosaseria.it), "436.635 euro sono stati raccolti grazie alla distribuzione del riso, alle libere offerte e al contributo di Azione Cattolica".

## AL VEDERE LA STELLA

Il progetto 'Al vedere la stella' promosso dall'Azione Cattolica, e in particolare seguito dal Settore Giovani dell'associazione, continua. E, anzi, si stabilizza e resta un riferimento importantissimo per l'associazione. L'Hogar Niño Dios di Betlemme ospita circa 35 tra bambini, ragazzi e ragazze con gravi difficoltà fisiche e mentali, accuditi amorevolmente da religiose e religiosi della Famiglia del Verbo Incarnato.

Da luglio 2017 a dicembre 2019 sono partiti grazie al progetto dell'Azione Cattolica Italiana 125 volontari (75 tra 2017 e 2018; 50 nel 2019), 30 maschi e 95 femmine dai 18 anni in su. L'AC nazionale contribuisce al progetto pagando metà del viaggio e fornisce ospitalità al centro nazionale prima della partenza; inoltre rimborsa il costo del taxi da e per l'aeroporto di Fiumicino; si fa carico dell'assicurazione per chi non è aderente all'associazione.



# Il valore economico

L'Azione Cattolica redige al termine di ogni anno solare il bilancio di esercizio che viene approvato dal Consiglio nazionale. Per garantire una corretta amministrazione dell'associazione, sono costituiti il comitato per gli affari economici, che svolge funzioni consultive, e il Collegio dei revisori, composto da tre revisori iscritti al registro dei revisori, che ha il compito di esercitare il controllo di gestione. L'associazione non ha scopo di lucro e non distribuisce né in modo diretto né indiretto utili o avanzi di gestione.

Essa trae i mezzi economici e finanziari prevalentemente dalle quote associative dei soci, nonché dai contributi e liberalità dei privati e di enti e istituzioni pubbliche ed ecclesiali, da donazioni, da rendite di beni mobili o immobili di proprietà dell'Azione Cattolica.

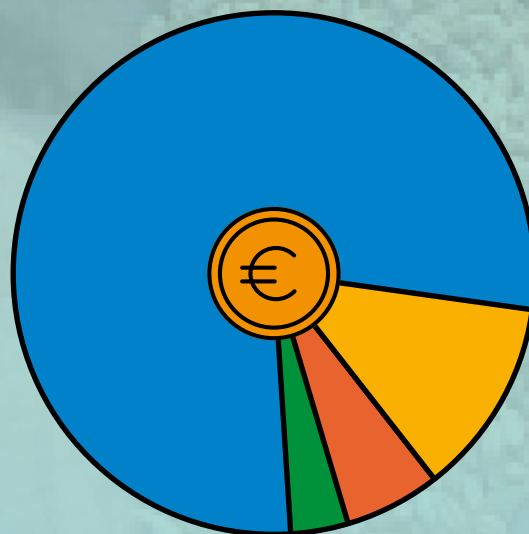
Il bilancio dell'Azione Cattolica Italiana è composto da due sezioni: una prima sezione relativa alle attività associative istituzionali e una seconda relativa all'attività commerciale (composto dalla gestione Domus Mariae e Domus Pacis in affitto di azienda, Domus Unitatis e la Casa S. Girolamo di Spello con gestione diretta). Qui si fa riferimento al bilancio consolidato.



## VALORE ECONOMICO GENERATO

# 4.483.872,87 €

(-3,4% RISPETTO AL 2018)



ADESIONI

**3.750.140,61 €**  
83%

RICAVI DA AFFITTI  
E DIVERSI

**92.436,37 €**  
2%

CONTRIBUTI  
ADERENTI  
PER INIZIATIVE  
NAZIONALI

**474.103,00 €**  
11%

CONTRIBUTI E  
SPONSORIZZAZIONI

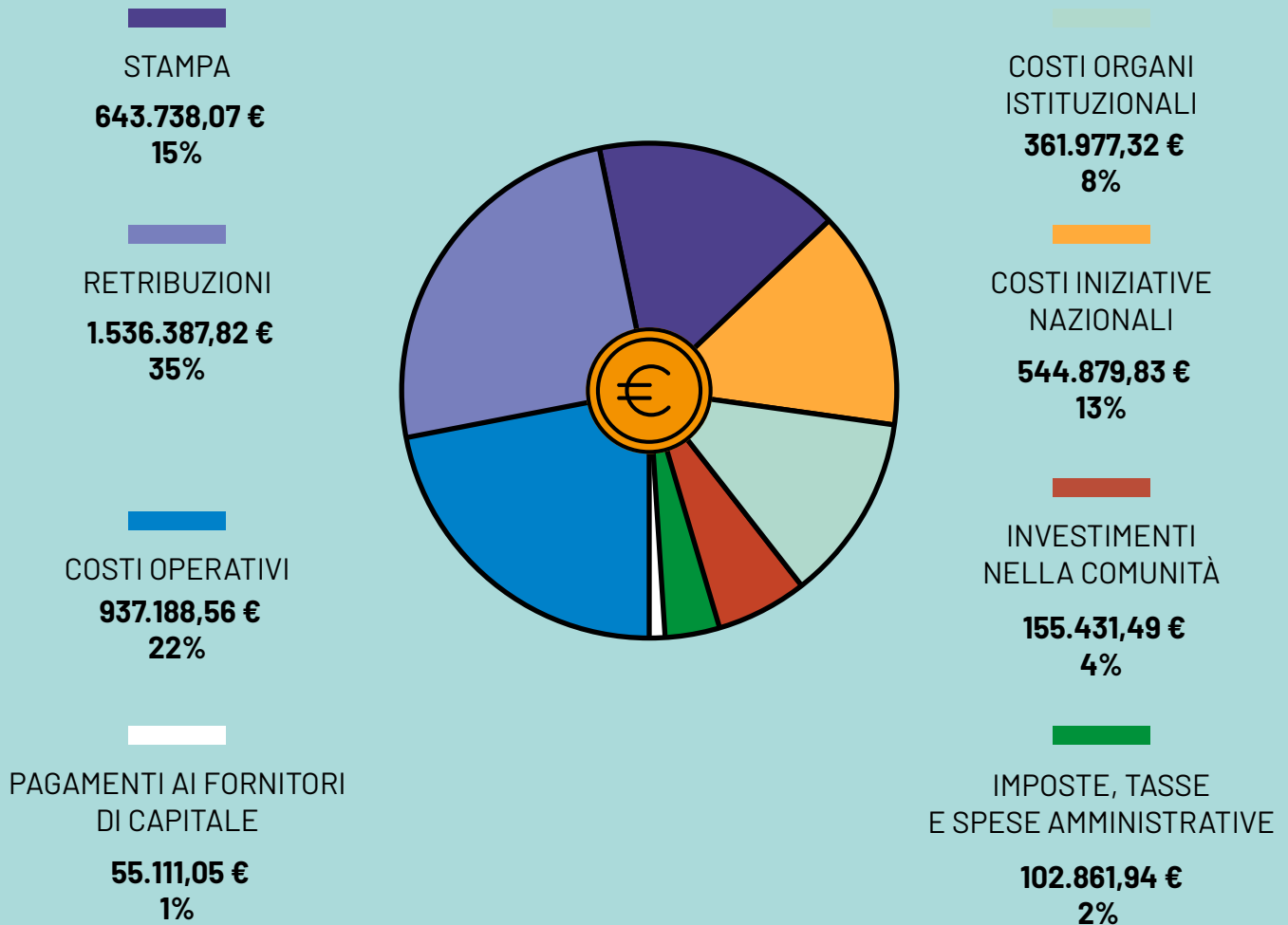
**167.192,89 €**  
4%



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

**4.337.576,07 €**

(+1,3% RISPETTO AL 2018)





## La nostra attenzione all'ambiente

L'attenzione che l'Azione Cattolica rivolge all'ambiente si muove su due direttrici: da una parte una serie di piccoli, ma importanti accorgimenti che **dimostrano la sensibilità alla mitigazione degli impatti sul territorio**, con obiettivi di **miglioramento** delle performance per quanto riguarda le strutture e le iniziative promosse dal Centro Nazionale e da varie diocesi. Dall'altra un **impegno formativo** sempre più forte e concreto, che fa parte della natura stessa dell'associazione. **La promozione della conoscenza e della recezione della Laudato Si'** di Papa Francesco, l'enciclica sull'ecologia integrale, ad esempio, rientra in questo filone. In particolare l'Azione Cattolica trasmette, alle nuove generazioni attraverso i cammini formativi, una cultura di rispetto del Creato attraverso progetti ed esperienze specifiche che trattano temi ambientali e che coinvolgono in prima persona i ragazzi, i giovanissimi e i giovani.

Tra i momenti principali di questa attenzione alla cura del Creato c'è senz'altro **il Mese della Pace** e, più in generale, l'intera iniziativa annuale dell'ACR, che non di rado promuove aspetti legati appunto all'ecologia integrale e dunque a un'attenzione all'ambiente legata strettamente ai temi sociali, come integrazione e promozione dello sviluppo umano. Nella consapevolezza che la salvaguardia dell'ambiente è strettamente connessa a un'idea di società che mette al centro la promozione della persona, a partire da quelle più svantaggiate.



## ENERGIA ELETTRICA

**273.898 KWH**

(+0,4% SUL 2018)



## GAS

**7.152 MC** (METRI CUBI)

(-47,3% SUL 2018)

**+ 6.000 LT** (GPL RICARICHE SERBATOIO)

(-3,5% SUL 2018)



## ACQUA

**512 MC** (METRI CUBI)

(-84% SUL 2018)



**1.000**

**BORRACCE  
DELL'ASSOCIAZIONE  
VENDUTE NEL 2019**

Nei consumi sopra riportati oltre alla sede del Centro Nazionale sono incluse anche la Casa san Girolamo Spello, la Domus Unitatis e Palazzina S. Ignazio (residenza dei responsabili e collaboratori dell'Azione Cattolica).

100% RICICLABILE  
CON CERTIFICAZIONE EU  
ECOLABEL E PEFC



## La comunicazione

L'Azione Cattolica comunica in diversi modi e attraverso diversi canali. Dalle storiche **riviste**, che negli ultimi anni si sono reinventate per accogliere la **sfida** del web e che sono disponibili anche tramite App, all'attività dell'**ufficio stampa**, in particolare attraverso i comunicati; dal sito dell'associazione ai diversi **social**, alcuni declinati non soltanto con il profilo istituzionale ma anche di settori, articolazione e movimenti: **Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, LinkedIn**. I comunicati stampa della Presidenza nazionale di Azione Cattolica nell'anno 2018 sono stati 41, in crescita rispetto al 2017. Sempre più di frequente la

Presidenza Ac utilizza come strumento il sito istituzionale, i cui contenuti sono spesso rilanciati attraverso i canali social. Il sito nazionale **www.azionecattolica.it** risulta essere lo strumento di comunicazione associativa più seguito. I dati fanno del sito Ac - secondo **siticattolici.it** - il primo tra i siti di associazioni e movimenti di matrice cristiana del nostro Paese. L'Azione Cattolica è spesso presente anche su altri canali, non istituzionali. Naturalmente su **Avvenire, Radio In Blu e Tv2000**, ma anche su media cosiddetti laici, come ad esempio le reti **Rai** durante la maratona Telethon.

**ave**  
Editrice AVE

**Editrice AVE.** Legata all'associazione, AVE è una casa editrice nata negli anni '30 del secolo scorso. Oggi edita libri di vario genere (testi formativi e di catechesi destinati ai soci e ai gruppi di Azione Cattolica, biografie, collane di attualità, testi di approfondimento pedagogico, saggistica, libri di meditazione, collane sulle fonti perenni del cristianesimo, pubblicazioni per la formazione liturgica, collane sui temi sociali, narrativa per ragazzi e giovani, pubblicitaria per ragazzi e attività editoriale scolastica). Edita inoltre le riviste dell'Azione Cattolica: La Giostra, Foglie.Ac, Ragazzi, Graffiti, Segno nel mondo e Dialoghi.

**247** ARTICOLI PUBBLICATI  
SULLA HOMEPAGE  
(NELL'ANNO 2019)

**799.401**  
VISUALIZZAZIONI DI PAGINA  
(MEDIA SETTIMANALE 15.500)

**590.975**  
VISUALIZZAZIONI UNICHE  
(MEDIA SETTIMANALE 11.500)

**359.226**  
ACCESSI  
(MEDIA SETTIMANALE 7.020)

## I SOCIAL ASSOCIATIVI



*Facebook*

PROFILO  
UNITARIO  
**31.777**  
(+9,6% SUL 2018)

ALTRI PROFILI NAZIONALI

**ACR**  
28.759

**SETTORE GIOVANI**  
18.000

**SETTORE ADULTI**  
5.578

**MSAC**  
7.626

**MLAC**  
2.520



*Instagram*

PROFILO  
UNITARIO  
**11.769**  
(+ 30,9% SUL 2018)

ALTRI PROFILI NAZIONALI

**SETTORE GIOVANI**  
7.076

**SETTORE ADULTI**  
1.400

**MSAC**  
4.103



*Twitter*

PROFILO  
UNITARIO  
**19.300**  
(+4,3% SUL 2018)

ALTRI PROFILI NAZIONALI

**MSAC**  
2.018

**MLAC**  
102



*Youtube*

**3.700**  
ISCRITTI AL CANALE  
UNITARIO  
(+14,5% SUL 2018)

ALTRI PROFILI NAZIONALI

**MLAC**  
53  
ISCRITTI AL CANALE

aggiornamento  
al 31/12/2019

# Obiettivi 2019



Proseguire il percorso di rendicontazione iniziato quest'anno, attraverso un più ampio coinvolgimento di tutti gli stakeholder (in modo particolare, i livelli diocesano e regionale).



Sostenere le associazioni diocesane nel dar vita a percorsi di rendicontazione di sostenibilità, anche garantendo come centro nazionale occasioni di formazione, al fine di sviluppare una sempre maggiore cultura della valutazione sociale.



Proseguire nell'operatività dell'Ufficio Progettazione al fine di implementare ulteriormente l'attività di fundraising, attraverso una rete virtuosa tra livello nazionale e realtà locali.



Rilevare in modo più puntuale i consumi energetici con la prospettiva a medio termine di studiare appositi interventi di risparmio energetico.



Investire sempre più su uno stile di comunicazione, sia istituzionale che social, che promuova ad intra e ad extra le esperienze buone di vita associativa.



Strutturare percorsi formativi ad hoc per i dipendenti del centro nazionale per dare risposte sempre più efficaci alle molteplici esigenze della vita associativa.



Monitorare con indicatori sempre più adeguati tutte le persone coinvolte a diverso livello della vita associativa e che partecipano pur non essendo tesserati (ad es. simpatizzanti, genitori, seminaristi, religiose/i e presbiteri).



Monitorare con maggiore precisione i flussi di mobilità delle persone, con particolare attenzione ai responsabili educativi ed associativi.



Costituire un albo delle competenze professionali dei responsabili associativi.



Valutare in modo più preciso, in particolare attraverso metodologie rigorose quali ad esempio lo SROI (Social Return on Investment), l'impatto sociale della vita associativa a livello nazionale e locale.

# Obiettivi 2020

- Sostenere le associazioni territoriali di base e diocesane nell'affrontare le difficoltà dovute al COVID-19.
- Comunicare e diffondere le esperienze di buona vita associativa nate o implementate nel periodo della pandemia da Covid 19. Prendere consapevolezza e valorizzare la resilienza dell'associazione in quella fase.
- Diffondere la capacità di utilizzare, per la vita associativa, gli strumenti offerti dalle tecnologie digitali.
- Proseguire il percorso di rendicontazione, attraverso un più ampio coinvolgimento di tutti gli stakeholder (in modo particolare, i livelli diocesano e regionale).
- Sostenere le associazioni diocesane nel dar vita a percorsi di rendicontazione di sostenibilità, anche garantendo come centro nazionale occasioni di formazione, al fine di sviluppare una sempre maggiore cultura della valutazione sociale.
- Incrementare l'operatività dell'Ufficio Progettazione al fine di implementare ulteriormente l'attività di fundraising, attraverso una rete virtuosa tra livello nazionale e realtà locali.
- Monitorare attraverso un questionario, da inviare a un campione selezionato di associazioni diocesane, le persone coinvolte a diverso livello della vita associativa e che partecipano pur non essendo aderenti (ad es. simpatizzanti, genitori, seminaristi, religiose/i e presbiteri); i flussi di mobilità delle persone, con particolare attenzione ai responsabili educativi ed associativi; le diverse professionalità per costruire un albo delle competenze professionali dei responsabili associativi.
- Valutare in modo più preciso, in particolare attraverso metodologie verificate e con risultati confrontabili, l'impatto sociale della vita associativa a livello nazionale e locale, a partire da progetti specifici.
- Concretizzare l'obiettivo di un maggior risparmio energetico e di posizionare dispenser per l'acqua nella sede nazionale dell'associazione, anche nell'ottica di stimolare le associazioni diocesane.
- Proseguire nel percorso di formazione dei dipendenti, con una maggiore attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla qualità.



Azione Cattolica Italiana

## *BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020 (DATI 2019) DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA*

**Grafica e impaginazione:** [mediamo.net](http://mediamo.net)

**Gruppo di lavoro per la redazione:**

Giuseppe Notarstefano, Michele Tridente, Lucio Turra, Andrea Cavallini, Paolo Seghedoni  
con la collaborazione dei dipendenti dell'Azione Cattolica Italiana  
e della Fondazione Apostolicam Actuositatem

con la consulenza tecnica e metodologica di Paola Ducci e di [mediamo.net](http://mediamo.net)

**Per informazioni sul Bilancio:** [info@azionecattolica.it](mailto:info@azionecattolica.it)

**Foto:** Fototeca Azione Cattolica Italiana, archivio [mediamo.net](http://mediamo.net)

Finito di stampare nel mese di giugno 2020 da Varigrafica Alto Lazio - Nepi (VT)

© Presidenza nazionale Azione Cattolica Italiana